

IST. COMPR. BASSA SABINA
Prot. 0001949 del 15/02/2024
VII-3 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA SABINA



I. C. Bassa Sabina

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2023-24

[Handwritten signatures and initials in black and blue ink]

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI (p. 6)

- Art. 1 – I soggetti della contrattazione (p. 6)
- Art. 2 – Finalità (p. 6)
- Art. 3 – Interpretazione autentica (p. 6)
- Art. 4 – Campo di applicazione, decorrenza e durata (p.6)

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (p. 7)

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI (p. 7)

- Art. 5 – Obiettivi e strumenti (p. 7)
- Art. 6 – Rapporti fra RSU e Dirigente. (p. 7)
- Art. 7 – Informazione (p. 7)
- Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa (p. 8)
- Art. 9 – Confronto (p. 8)

CAPO II – DIRITTI SINDACALI (p. 9)

- Art. 10 – Attività sindacale (p. 9)
- Art. 11 – Assemblee sindacali in orario di lavoro (p. 9)
- Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti (p. 9)
- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 (p. 10)

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA (p. 10)

- Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente (p. 10)
- Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA (p. 10)

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA (p. 11)

- Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (p. 11)
- Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione) (p. 11)
- Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (p. 11)
- Art. 19 – Recupero delle chiusure prefestive per il personale ATA (p. 12)
- Art. 20 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) (p.12)
- Art. 21 – Utilizzo del personale docente e ATA in caso di chiusura di plesso/classe (p. 12)
- Art. 22 – Norme di garanzia per gli scioperi (p.12)



TITOLO V – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (p. 13)



CAPO I – NORME GENERALI (p. 13)

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio (p. 13)

Art. 24 – Fondi finalizzati (p. 13)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO (p. 14)

Art. 25 – Finalizzazione del salario accessorio (p. 14)

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del fondo dell'Istituzione Scolastica (p. 14)

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale (p. 14)

Art. 29 – Stanziamenti (p. 14)

Art. 29 – Conferimento degli incarichi (p. 21)

Art. 30 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA (p. 21)

Art. 31 – Incarichi specifici (p. 22)

**TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO (p. 24)**

Art. 32 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico (p. 24)

Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) (p. 24)

Art. 34 – Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione o protezione (p. 25)

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI (p. 25)

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria (p. 25)

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio (p. 25)

Art. 37 – Norma finale (p. 25)

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page. From left to right, there is a signature that appears to be 'D.P.K.', a blue initial 'p', a signature 'N.B.B.', a signature 'D.L.', and a large, stylized signature that is partially obscured by a horizontal line.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO BASSA SABINA

Via Angelo Bulgarelli, s.n.c. 02047 POGGIO MIRTETO (RI)

Cod. Mecc. RIIC82500N Tel. 0765/24232-24126 Fax 0765/410191 C.F.89013210572

e-mail: riic82500n@istruzione.it riic82500n@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivobassasabina.gov.it



Scuola
partecipante
ai Progetti
Europei
PON

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

L'anno 2024 il mese di Febbraio, il giorno 15 alle ore 9:00, presso l'Istituto Comprensivo Bassa Sabina di Poggio Mirteto, plesso M.G.N Pepoli in Poggio Mirteto, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D. Lgs. 165/2001 come integrato dal D. Lgs. n. 150/2009 e dal D. Lgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 ed in particolare l'art. 30 comma 4 lettera c);

VISTA la nota prot. n.1279 del 01/02/2024 del Dirigente Scolastico, di convocazione del tavolo negoziale,

VISTA la nota di rettifica prot. n. 1334 del 02/02/2024 del Dirigente Scolastico che rinviava l'incontro alla data odierna

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, Francesco Trauzzi, la RSU dell'Istituto, Colaluce Vincenzo, Sabatini Cristina, Scancarello Mario, Di Paolo Katia, Del Bufalo Nicoletta, Agostinelli Sabrina, e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, SNALS/CONFISAL, FLC CGIL e CISL SCUOLA si sottoscrive il contratto integrativo dell'Istituzione scolastica.

L'ipotesi di contratto sottoscritta sarà inviata all'organo di controllo (revisori dei conti) corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico

Francesco TRAUZZI



PARTE SINDACALE

R.S.U.

COLALUCE Vincenzo

Vincenzo Colaluce

SCANCARELLO Mario

Mario Scancarello

DEL BUFALO Nicoletta

Nicoletta Del Bufalo

SABATINI Cristina

Cristina Sabatini

DI PAOLO Katia

Katia Di Paolo

AGOSTINELLI Sabrina

Sabrina Agostinelli

OO.SS.

CISL

assente

SNALS – CONFSAL
(ISCERI Luciano)

Luciano Isceri

(CARLINI Davide)

Davide Carlini

CGIL
(GIULIANI Fausto)

Fausto Giuliani

GILDA

assente

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – I Soggetti della Contrattazione

1. I soggetti della delegazione trattante sono: la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico, i soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie e le OO.SS. firmatarie del CCNL.

Art. 2 – Finalità

1. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, temperando anche l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare il servizio mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente le interpretazioni delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. 2023/2024.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
4. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica sullo stato di attuazione del contratto stesso. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con un'intesa tra le parti;
5. Su richiesta di ciascuno dei soggetti firmatari si può procedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, derivanti da contratti nazionali e/o da nuove norme di Legge.
6. Anche in assenza di richieste una verifica dell'attuazione del contratto potrà essere effettuata nel periodo giugno / luglio, più precisamente tra il termine dell'invio delle richieste di liquidazione dei compensi aggiuntivi e l'effettiva liquidazione degli stessi; in questa sede potrà procedersi, con l'accordo delle parti, alla ridefinizione dei compensi sulla base delle attività effettivamente svolte e secondo la disponibilità di risorse previste nel presente contratto e non altrimenti impegnate.

 The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in various colors (black, blue, red). From left to right, there are: 'SAR' in black, 'S' in blue, 'FG.' in black, 'MAB' in black, a signature in black, a signature in blue, and a signature in red. A small number '6' is written at the bottom right corner.

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti fra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Attualmente la RLS è la prof.ssa Di Mario Francesca.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo, inviando apposita documentazione.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le riunioni sindacali si svolgeranno in presenza tranne disposizioni di ordine superiore come nel caso della pandemia da COVID-19.
6. Nel caso di riunioni online la sottoscrizione del verbale e del confronto avviene a distanza, secondo modalità concordate tra le parti.

Art. 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

SP.R
So FG.
A
Nobis
7

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto (art. 30, c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30, c. 5, protocollo 02/12/2020 – Delibera Comm. Garanzia n° 303 del 17/12/2020);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9).

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);



- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. Tutte le comunicazioni di interesse sindacale indirizzate alla scuola sono pubblicate nella bacheca sindacale all'interno del sito della scuola al link <https://www.istitutocomprensivobassasabina.edu.it/index.php/bacheca-sindacale>
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato da chi lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della sede centrale concordato con il DS sono responsabili del corretto uso dello stesso e del materiale ivi custodito.
4. Il DS trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale a loro indirizzate.

Art. 11 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e CCIR del Lazio 2023 ai quali si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nel suo complesso e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va comunque assicurata la sorveglianza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il servizio protocollo; pertanto n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi tenendo conto delle disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee sindacali si svolgeranno in presenza vista la fine dello stato di emergenza provocato dalla pandemia da COVID-19.

Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno

APR Se. FA P ~~ATA~~   

scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. Nell'a. s. 2023-2024 le unità in servizio su posti in organico di diritto sono n. 186 ed il monte ore fruibile dalla RSU è pari a ore 79 e minuti 05 .
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e con l'Accordo del 2 dicembre 2020. I servizi essenziali sono definiti come segue:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI PERSONALE ATA
Qualsiasi esame e scrutini finali	un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
	un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici
Pagamento stipendi ai supplenti temporanei.	Il DSGA un assistente amministrativo un collaboratore scolastico

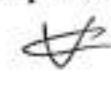
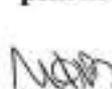
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuola – che a ciò si sono dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2007 dall'art.7 del DPR 275/1999 (reti di scuole) e dall'art. 3 del DPR 119/2009 (scambio di personale fra tutti i profili)
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

APR S FA. N... M...        

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti il lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL 2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

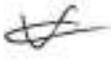
Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Gli orari vanno comunque concordati con il dirigente scolastico e da questo autorizzati, sentito il DSGA, assicurando, comunque, lo svolgimento delle lezioni e delle attività previste nel PTOF. Su richiesta motivata degli interessati, è ammesso lo scambio giornaliero del turno di lavoro a condizione che non siano pregiudicate le prestazioni professionali connesse al servizio dei turni oggetto di scambio. L'orario flessibile è permesso se favorisce l'erogazione del servizio e non lo contrasta. Pertanto, l'orario flessibile può coesistere con l'orario ordinario; possono altresì coesistere tra loro diversi tipi di orari flessibili, a condizione che l'orario flessibile non costituisca un sistema al quale ciascun addetto possa partecipare sporadicamente (ad esempio, per giustificare ritardi, iniziando e finendo a proprio piacimento l'orario di servizio), ma che rappresenti un sistema organicamente programmato e funzionalmente giustificato. In tali casi il dirigente scolastico, su proposta del direttore SGA, può revocare l'autorizzazione al ricorso all'orario flessibile.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "diritto alla disconnessione", di cui all'art.30 c. 4 lett. c8 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, inteso come diritto di non leggere e rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio, né di telefonare, inviare e-mail e messaggi al di fuori delle giornate e degli orari indicati nel successivo comma 2.

DKP. Se. FG. Ndm.     

2. Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 18.00 del venerdì pomeriggio fino all'intera giornata di domenica, nei giorni festivi e di chiusura dell'Istituto.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari e giorni indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità dell'innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Recupero delle chiusure prefestive per il personale ATA

Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere favorevole del personale ATA in servizio e vista la delibera n.161 del Consiglio di Istituto del 04/10/2023, dispone la chiusura della scuola nei seguenti giorni prefestivi dell'anno scolastico 2023-2024:

5 GENNAIO 2024
26 APRILE 2024
14 AGOSTO 2024
16 AGOSTO 2024

Il personale ATA potrà recuperare le giornate di chiusura prefestiva e le altre giornate deliberate dal Consiglio di Istituto nelle seguenti modalità:

1. Recupero compensativo delle ore svolte in eccedenza rispetto all'orario lavorativo;
2. Ferie.

Si garantisce la possibilità di effettuare ore aggiuntive in compensazione delle chiusure prefestive.

Art. 20 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) – causa di forza maggiore

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato non è tenuto alla prestazione del servizio in quanto la stessa impossibile a rendersi (c.c. art. 1256). Le assenze sono pertanto legittime e non necessitano di giustificazione. Tuttavia, in presenza di particolari e straordinari esigenze di funzionamento detto personale potrà essere assegnato al servizio presso altro plesso.

Art. 21 – Utilizzo del personale docente e ATA in caso di chiusura di plesso/classe (cause di forza maggiore)

In caso di chiusura del plesso per causa di forza maggiore (ordinanza sindacale, calamità ecc) il personale non è tenuto al recupero e le assenze sono legittime e non devono essere giustificate (c.c. art. 1256). Tuttavia, in presenza di particolari e straordinari esigenze di funzionamento detto personale potrà essere assegnato al servizio presso altro plesso.

Art. 22 – Norme di garanzia per gli scioperi

DPR Sc. FG.

NBB

MA

Per quanto riguarda le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e le procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca si rimanda all'Accordo sottoscritto il 02/12/2020 tra l'Aran e le OO.SS.

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - b. Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altre Istituzioni e Enti pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. Eventuali finanziamenti europei.
2. Il fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III. 1 della circolare del 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Risorse a.s.2023/24 (settembre 2023- Agosto 2024) nota ministeriale n.25954 del 29 settembre 2023.	Lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 40 comma 5 del CCNL del 19/04/2018)	€ 69.327,68
Funzioni strumentali all'Offerta Formativa	€ 5.574,94
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.861,70
Ore sostituzione docenti in sostituzione dei colleghi assenti oltre l'orario d'obbligo	€ 3.769,48
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.281,99
Aree a rischio	€ 1.762,11
Per la valorizzazione del personale art.1 c. 249, L.260/2019	€ 19.057,53
TOTALE A	€ 104.635,43
AVANZO 2022/23	Lordo dipendente
Fondo d'Istituto	€ 3.432,44
Ore sostituzione docenti*	€ 1.297,55
Attività complementare di Educazione Fisica	€ 0



Progetti aree a rischio	€ 0
Valorizzazione del merito del personale	€ 1,48
Economie anni precedenti - TOTALE B	4.731,47

TOTALE A+ TOTALE B = € 109.366,90 lordo dipendente

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA. Si è definita l'assegnazione al Personale docente del 70% e al Personale ATA del 30%.
2. Totale FIS disponibile € 65.676,54
3. (compreso Indennità di direzione, indennità al sostituto ed economie anni precedenti)

Riepilogo risorse	Totale	Docenti 70%	ATA 30%
Fis a.s. 2023-24	€ 69.327,68		
Indennità di direzione	- € 6.330,00		
Indennità sostituto del DSGA	- € 753,58 (la quota è calcolata su 30 gg. di sostituzione DSGA)		
FIS	€ 62.244,10	€ 43.570,87	€ 18.673,23
Economia anni precedenti	€ 3.432,44	€ 2.402,70	€ 1.029,74
Fis utile per la contrattazione	€ 65.676,54	€ 45.973,57	€ 19.702,97
Fondo valorizzazione	€ 19.059,01	€ 13.341,31	€ 5.717,70

[Handwritten signatures]

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo a fine anno scolastico confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

[Handwritten signatures: APP, S, FG, NCB, JM, Z, and a large signature]

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con PTOF.

Art. 28 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 78 c. 7 lett. a del CCNL 2007 e del Piano delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

<i>Collaboratori del Dirigente Scolastico</i>	<i>Numero Docenti</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)</i>
Primo collaboratore	1	170	€ 3.272,50
Secondo collaboratore	1	110	€ 2.117,50
TOTALE	2	280	€ 5.390,00

<i>Figura di coordinamento</i>	<i>Numero Docenti</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)</i>
Coordinamento Scuola infanzia	1	30	€ 577,50
TOTALE	1	30	€ 577,50

<i>Fiduciari/Coordinatori di plesso</i>	<i>Numero Docenti</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)</i>
Scuola Infanzia "Granari" di Montopoli	1	18	€ 346,50
Scuola Primaria di Montopoli	1	45	€ 866,25
S. Secondaria I grado "Fermi" di Montopoli	1	40	€ 770,00
Scuola Infanzia "Misericordia" di P.Mirteto	1	18	€ 346,50
Scuola Infanzia di Poggio Mirteto Centro	1	18	€ 346,50
S. Primaria "Volpicelli" di P. Mirteto Centro	1	50	€ 962,50
S. Infanzia e Primaria di Poggio Mirteto Scalo	1	30	€ 577,50
Scuola Primaria "Cortesi" di Poggio Catino	1	25	€ 481,25
Scuola Infanzia di Poggio Catino	1	15	€ 288,75
Scuola Infanzia e Primaria di Salisano	1	15	€ 288,75
TOTALE	10	274	€ 5.274,50

<i>Coordinatori di sezione (Scuola Infanzia)</i>	<i>Numero Docenti</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)</i>
Scuola Infanzia di Poggio Mirteto Scalo	1	15	€ 288,75
Scuola Infanzia di Salisano	1	10	€ 192,50
TOTALE	2	25	€ 481,25

<i>Verbalizzanti</i>	<i>Numero Docenti</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)</i>

So JAR FG NAM

MA

☆

Collegio Docenti	1	8	€ 154,00
Consigli di Istituto	1	8	€ 154,00
TOTALE	2	16	€ 308,00

Coordinatori di classe (Scuola Secondaria I grado)	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Classe di Scuola Secondaria di I grado	20	24X20	€ 9.240,00
TOTALE	20	480	€ 9.240,00

Coordinatori di classe (Scuola Primaria)	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Coordinatori di classe scuola primaria	34	34x5h	€ 3.062,50
TOTALE	34	170	€ 3.272,50

Responsabili aule speciali	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Aula musicale – Secondaria di Poggio Mirteto	1	5	€ 96,25
Aula Biblioteca e comodato d'uso Scuola Secondaria di 1° grado di Montopoli	1	8	€ 154,00
Aula Biblioteca e comodato d'uso Scuola Secondaria di 1° grado di Poggio Mirteto	1	12	€ 231,00
Aula Biblioteca/Videoteca Scuola Primaria di Montopoli di Sabina	1	8	€ 154,00
Palestra - Secondaria di Poggio Mirteto	1	8	€ 154,00
AULA ARTISTICA SSIG PEPOLI	1	8	€ 154,00
AULA ARTISTICA SSIG MONTOPOLI	1	8	€ 154,00
AULA SCIENTIFICA SSIG PEPOLI	1	8	€ 154,00
AULA INFORMATICA PRIMARIA MONT.	1	8	€ 154,00
AULA INFORMATICA SSIG PEPOLI	1	8	€ 154,00
AULA INFORMATICA SSIG MONTOPOLI	1	8	€ 154,00
TOTALE	11	89	€ 1.713,25

Team Antibullismo	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referenti	1	10x1	€ 192,50
Team Antibullismo	5	5x5	€ 481,25
TOTALE	6	35	€ 673,75

Animatore digitale e Team digitale	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Animatore digitale	1	30	€ 577,50
Team digitale	3	15X3	€ 1.050,00
TOTALE	4	75	€ 1.443,75

Se DPR. FG

MdB

CA

HA



Commissione NAI	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referente scuola infanzia	1	10	€ 192,50
Referente scuola primaria	1	10	€ 192,50
Referente scuola secondaria 1° grado	1	10	€ 192,50
TOTALE	3	30	€ 577,50

Responsabili/Referenti INVALSI	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Responsabile Istituto	1	25	€ 481,25
Referente S. Secondaria I grado	1	15	€ 288,75
TOTALE	2	40	€ 770,00

Responsabili Certificazioni Esterne	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Certificazione TRINITY- Inglese per l'istituto	1	10	€ 192,50
Certificazione DELF- Francese per la scuola	1	7	€ 134,75
ECDL SSIG	1	10	€ 192,50
TOTALE	3	27	€ 519,75

Commissione Didattica Coordinata dal FS Area 1 e 3	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referente Scuola Infanzia	1	10	€ 192,50
Referente Scuola Primaria	1	10	€ 192,50
Referente Scuola Primaria	1	10	€ 192,50
Referente Scuola Secondaria I Grado	1	10	€ 192,50
Referente Scuola Secondaria I Grado orientamento	1	10	€ 192,50
Referente Scuola Secondaria I Grado orientamento	1	10	€ 192,50
TOTALE	6	60	€ 1.155,00

Referenti BES Coordinate dalla FS Area 4	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referente per la Scuola Infanzia (tutti i plessi)	1	10	€ 192,50
Referente per la Scuola Primaria Poggio Mirteto	1	10	€ 192,50
Referente per la Scuola Primaria di Montopoli, Poggio Catino, Scalo, Salisano	1	20	€ 385,00
Referente per la Scuola Secondaria di I grado di Montopoli	1	10	€ 192,50
Referente per la Scuola Secondaria di I grado di Poggio Mirteto	1	20	€ 385,00
TOTALE	5	70	€ 1.347,50

DPR SA fig. MBB M   17

Referenti Registro elettronico	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Scuola infanzia	1	20	€ 385,00
Scuola secondaria di I grado	1	20	€ 385,00
TOTALE	2	40	€ 770,00

Membri Comitato di Valutazione	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Membri comitato valutazione (docenti neoassunti)	3	8x3	€ 462,00
TOTALE	3	24	€ 462,00

Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
COMPONENTI	11	11x6	€ 1.270,50
COMPONENTI	1	1x12	€ 234,00
TOTALE	12	78	€1.501,50

Commissione viaggi	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referenti scuola primaria	2	2x15	€ 577,50
Referenti scuola secondaria 1° grado	2	2x20	€ 770,00
TOTALE	4	70	€1.347,50

Ottimizzazione risorse umane	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referenti scuola secondaria 1° grado	4	4x20	€ 1.540,00
TOTALE	4	80	€1.540,00

Commissione sportiva Coord. FS AREA 2	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Referenti	5	5x5	€ 481,25
TOTALE	5	25	€481,25

Progetti Primaria	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)



Lab-oriamo Turandot	2	2x20	€ 770,00
	1	1x5	€ 96,25
SUBTOTALE	3	45	€ 866,25
Puppets rappers	2	2x20	€ 770,00
SUBTOTALE	2	40	€ 770,00
La Divina Commedia	1	1x12	€ 231,00
	2	2x4	€ 154,00
	1	6	
SUBTOTALE	4	26	€ 385,00
Gli attori siamo noi	4	4x4	€ 308,00
SUBTOTALE	4	16	€ 308,00
Le avventure di Ulisse	1	1x8	€ 154,00
	10	10x4	€ 154,00
SUBTOTALE	11	48	
TOTALE	24	175	€ 3.368,75

Progetti SSIG	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente (€ 19,25/ora)
Debate Club	1	1x10	€ 192,50
	2	2x12	€ 462,00
SUBTOTALE	3	34	€ 654,50
Micron@bot	1	1x4	€ 77,00
SUBTOTALE	1	4	€ 77,00
Cibo nostro	2	2x4	€ 154,00
SUBTOTALE	2	8	€ 154,00
Giornalino + social	2	2x20	€ 770,00
SUBTOTALE	2	40	€ 770,00
Tra luce e colori	2	2x8	€ 154,00
SUBTOTALE	2	16	€ 308,00
A contatto ravvicinato	2	2x10	€ 385,00
SUBTOTALE	2	20	€ 385,00
Sport per tutti	2	2x10	€ 385,00
SUBTOTALE	2	20	€ 385,00
Tracce impercettibili	2	2x10	€ 385,00
SUB TOTALE	2	20	€ 385,00
Mela suono e mela canto	1	12	€ 231,00
SUBTOTALE	1	6	€ 115,50
Allons enfants	1	6	€ 115,50
	18	180	€ 3.465,00

TOTALE IMPEGNATO € 45.680,25 - DISPONIBILITÀ € 45.973,57

= AVANZO € 293,32

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

INCARICO	Numero Docenti	Ore	Compensi lordo dipendente
AREA 1 - Gestione del POF e Autovalutazione d'Istituto	1	35	€ 673,75
AREA 2 - Rapporti e Integrazione Scuola-Famiglia-Territorio	1	35	€ 673,75
AREA 3 - Interventi e Servizi per Studenti (Curricolo, continuità, orientamento)	3	3x30	€ 1732,50
AREA 4 - Interventi e Servizi per l'Integrazione degli Studenti con BES	3	3x43	€ 2.483,25
TOTALE		286	€ 5.563,25

TOTALE a disposizione € 5.574,94
AVANZO € 11,69

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Attività di avviamento alla pratica sportiva	Numero Docenti	Compensi lordo dipendente
Gruppo Sportivo Secondaria di I grado	2	€ 1.281,99
TOTALE		€ 1.281,99

AREE A RISCHIO

Attività di prevenzione della dispersione	Numero Docenti	Attività Aggiuntive (ore)	Compensi lordo dipendente
Corsi di L2	n. 1	27	€ 1.039,50
	n.1	18	€ 693,00
TOTALE			€ 1.732,50
TOTALE a disposizione			€ 1.762,11
AVANZO			€ 29,61

Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti	Compensi lordo dipendente
Ore sostituzione docenti in sostituzione dei colleghi assenti oltre l'orario d'obbligo	€ 5.067,03
TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 5.067,03

DPR

FG

MGB

[Signature]

[Signature]

[Signature]

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

I fondi relativi alla valorizzazione (ex art.1, comma 126, L.107/2015) confluiscono, per disposizione della L.160/2019, nel FIS.

Tali risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) e vengono ripartiti tra il personale scolastico mantenendo la stessa ripartizione del FIS, ovvero 70% al personale docente e 30% al personale ATA.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a. s. 2023-2024 corrispondono a € 19.059,01 (lordo dipendente); la quota per il personale docente, pari al 70%, è di € 13.341,31; la quota per il personale ATA, pari al 30%, è di € 5.717,70.

Il fondo è utilizzato per riconoscere il compenso per le prestazioni a supporto dell'Istituto, in relazione all'innovazione digitale e all'organizzazione ora non quantificabili. Sono altresì inserite in questo finanziamento delle attività progettuali che non troverebbero risorse nel FIS "puro" e però evidenziano delle caratteristiche che bene si inquadrano nella prospettiva della valorizzazione del merito per la loro natura (innovatività, coinvolgimento esterno ed estero, forte valenza inclusiva). Le ore verranno liquidate solo se effettivamente svolte, previa presentazione di apposita richiesta e successiva verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, nei limiti indicati nelle tabelle seguenti.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2023/24
€ 13.341,31

<i>ATTIVITÀ AGGIUNTIVE</i>	<i>Numero Docenti (previsione)</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore totali)</i>	<i>Compensi lordo dipendente</i>
Referente Sito	1	20	385,00
Progetti Infanzia	1	20	385,00
Laboratorio di Teatro	1	30	577,50
Scambio con la Francia	1	35	673,75
Preparazione esame ECDL	1	16	616,00
Certificazione DELF A2	1	16	616,00
Certificazione Trinity	2	32	1232,00
TOTALE			4.485,25
Miglioramento Offerta Formativa	30	460	8.856,06

*La tabella analitica sarà inserita in fase di consuntivo
AVANZO: € 0,00

Si stipula che per l'assegnazione dei compensi previsti dalla voce "Miglioramento dell'Offerta Formativa" pari a € 8.856,06 si procederà ad un nuovo confronto con le OO.SS. e la RSU verso il termine delle attività didattiche, a consuntivo dell'eventuale maggiore impegno del personale incaricato.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE ATA A.S. 2023/24

€ 5.717,70

<i>Art. 1, c.249, L.27/12/2019 n.260</i>	<i>Numero ATA</i>	<i>Attività Aggiuntive (ore)</i>	<i>Compensi lordo dipendente</i>
Supporto a progetti	n. 22 Coll.Sc.	n. ore 233	€ 3.203,75
Supporto a progetti	n. 7 Ass.Am.	n.ore 157	€ 2.504,15
	TOTALE ATA		€ 5.707,90

Con un avanzo pari a € 9,80

Art. 29 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità oraria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.
3. Le risorse disponibili per i compensi del personale ATA sono i seguenti:

MOF € 19.702,97

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
<i>Ore</i>	<i>Incarico/progetto</i>	<i>n. persone coinvolte</i>	<i>Importo orario</i>	<i>Totale previsto</i>
81	Sostituzione colleghi assenti	8	15,95	€ 1.291,95
107	Collaborazione a progetti e laboratori	8	15,95	€ 1.706,65
124	Intensificazione pratiche amm.ve	8	15,95	€ 1.977,80
15	Inventario	2	15,95	€ 239,25
81	Flessibilità oraria	8	15,95	€ 1.291,95
36	Pratiche INPS e GPS	2	15,95	€ 574,20
10	Elezioni	1	15,95	€ 159,50
10	Gestione Contrattazione e MOF	1	15,95	€ 159,50
464			TOTALE	7.400,80

So FG TA el
 DAR M+B M



COLLABORATORI SCOLASTICI				
Ore	Incarico/progetto	n. persone coinvolte	Importo orario	Totale previsto
115	Collaborazione a progetti e laboratori	30	13,75	€ 1.581,25
166	Sostituzione colleghi assenti	29	13,75	€ 2.282,50
218	Flessibilità oraria e di sede	31	13,75	€ 2.997,50
182	Assistenza alunni H e anticipatori	31	13,75	€ 2.502,20
128	Prestazioni aggiuntive esigenze straordin.	29	13,75	€ 1.760,00
78	Piccole manutenzioni e segreteria	15	13,75	€ 1.072,50
887	Totale			€ 12.196,25

Allegata tabella analitica

TOTALE GENERALE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE ATA: € 19.702,97 - IMPEGNATO € 19.597,05 (DISPONIBILITÀ € 105,92).

Per quanto riguarda le attività aggiuntive del personale collaboratori scolastici si precisa che le differenze nei compensi sono legate alla durata dell'incarico, alla disponibilità espressa e alle effettive prestazioni come dettagliato nella tabella allegata al presente contratto.

Art. 31 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1. Lettera b) del CCNL del comparto scuola 2007 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 - a. Disponibilità degli interessati;
 - b. Comprovata professionalità specifica;
 - c. Anzianità di servizio.
3. Gli incarichi specifici di cui all'art. 47, primo comma, lettera b) della sequenza contrattuale siglata il 25 luglio 2008 non sono cumulabili:
 - a. Con la prima posizione economica art. 2, comma 1, punto 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008;
 - b. Con la seconda posizione economica art. 2 comma 3 della sequenza contrattuale 25/07/2008 (Accordo Nazionale 12/03/2009).

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti: € 3.861,70

Incarichi specifici Ass.ti Amm.vi =compenso forfettario di € 1.610,00 per n.7 Ass.Amm.vi

Nome	Mansione per incarico specifico	Lordo dipendente
Assistente amministrativo	Supporto Progetti	230,00
Assistente amministrativo	Supporto Progetti	230,00
Assistente amministrativo	Supporto Progetti	230,00
Assistente amministrativo	Supporto gestione pratiche amm.ve	230,00
Assistente amministrativo	Supporto gestione pratiche amm.ve	230,00
Assistente amministrativo	Supporto gestione pratiche amm.ve	230,00
Assistente amministrativo	Gestione Pratiche ricostruzione carriera -Passweb	230,00
TOTALE		€ 1.610,00

DPK se f@ M@M #A sh el

Incarichi specifici Collaboratori Scolastici = compenso forfettario di € 2.251,70 per n. 14 Collaboratori Scolastici:

Nome	Mansione per incarico specifico	Lordo dipendente
Collaboratore scolastico	Piccola manutenzione	€ 165,20
Collaboratore scolastico	Piccola manutenzione	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Piccola Manutenzione	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Primo Soccorso, piccola manutenzione -sost. alunni	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Primo Soccorso, piccola manutenzione -sost. alunni	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Primo Soccorso, piccola manutenzione -sost. alunni	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Primo Soccorso, piccola manutenzione -sost. alunni	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Assistenza alunni diversamente abili	€ 160,50
Collaboratore scolastico	Primo Soccorso, piccola manutenzione -sost. alunni	€ 160,50
TOTALE		€ 2.251,70

In caso di assenza per un periodo superiore ai 30 giorni, il compenso relativo all'incarico FIS e/o incarico specifico verrà assegnato ad eventuale sostituto.

Eventuali successive decurtazioni nelle assegnazioni ore (per sopraggiunte motivazioni sopracitate) saranno effettuate a consuntivo e la differenza ripartita tra personale che effettuerà eventuale e medesima intensificazione lavoro.

Eventuali economie relative ai compensi non liquidati saranno utilizzate per l'anno scolastico 2023/2024.

ph

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 –Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

dy

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i

DPR Se FG. N. M. M. H. [Signature]

criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato all'interno delle RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare al Dirigente osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti secondo quanto disposto dall'art.73 del CCNL Comparto Scuola del 2007 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art. 34 – Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione o protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati fra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

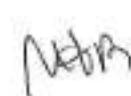
TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dei limiti di spesa, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttiva di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività progettuali previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Ove si realizzino nuove entrate future da destinare al salario accessorio in relazione al tipo di attività aggiuntiva, o di progetto, di cui all'art. 23 del presente Contratto, si procederà all'Informativa sindacale.



Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio





1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

Art. 37 – Norma finale

1. Per quanto non previsto nella presente informazione, si applicano le norme contenute nel CCNL 2019/21 e le altre disposizioni vigenti in materia compresi i contratti collettivi nazionali integrativi.

Letto, approvato e sottoscritto

Poggio Mirteto,

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Francesco Trauzzi



Colaluce Vincenzo, Sabatini Cristina, Scancarello Mario, Di Paolo Katia, Del Bufalo Nicoletta, Agostinelli Sabrina

PARTE SINDACALE

R.S.U.

COLALUCE Vincenzo

SCANCARELLO Mario

DEL BUFALO Nicoletta

SABATINI Cristina

DI PAOLO Katia

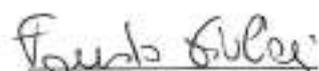
AGOSTINELLI Sabrina



OO.SS.

CGIL

CISL





SNALS - CONFSAL

GILDA

~~_____~~

ASSENZA

Q

Se FG DPR

Norm

A [signature] [signature]

TABELLA ANALITICA COMPENSI PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI – ART. 30

	Collaborazione a progetti e laboratori	Sostituzione colleghi assenti	Flessibilità oraria e di sede/intensificazione attività	Assistenza alunni anticip alunni H.	prestaz. aggi. per esigenze straordinarie	piccole manutenzioni e segreteria	Tot. Ore	Totale Lordo	Funz. A68	TOTALE
IMPORTO CRARIO										
13,75										
*****	4 55	6 83	11 83	5 151	4 68,75	5 55	0 30	412,5	160,5	573
*****	3 41,25	6 83	7 83	6 96	6 82,5	6 82,5	0 28	385		385
*****	4 55	6 83	7 83	5 96	4 68,75	5 55	0 26	357,5		357,5
*****	3 41,25	6 83	8 83	1 110	6 13,75	5 68,75	5 68,75	398,75	160,5	559,25
*****	2 27,5	5 69	5 69	5 69	5 68,75	0	0 17	233,75		
*****	4 55	6 83	7 83	5 96	4 68,75	5 55	0 26	357,5		357,5
*****	3 41,25	6 83	8 83	4 110	4 55	4 55	2 27,5	371,25	160,5	531,75
*****	4 55	8 110	8 110	9 110	6 123,75	2 27,5	37	508,75		
*****	3 41,25	3 41	5 41	4 69	2 55	4 27,5	0 17	233,75		
*****	3 41,25	8 110	7 110	5 96	4 68,75	5 55	29	398,75	160,5	559,25
*****	3 41,25	6 83	7 83	8 96	4 110	5 55	30	412,5	160,5	573
*****	4 55	6 83	8 83	5 110	4 68,75	8 110	35	481,25		481,25
*****	3 41,25	6 83	7 83	7 96	4 96,25	5 55	32	440		440






*****	5	68,75	6	83	7	96	10	137,5	4	55	0	32	440	160,5	600,5
*****	4	55	5	69	7	96	2	27,5		0	0	18	247,5		247,5
*****	3	41,25	4	55	5	69	5	68,75	4	55	7	96,25	385	160,5	545,5
*****	3	41,25	5	69	5	69	3	41,25	4	55	0	20	275	160,5	435,5
*****	4	55	6	83	7	96	10	137,5	6	82,5	0	33	453,75		453,75
*****	4	55	5	69	7	96	8	110	4	55	0	28	385		385
*****	4	55	6	83	8	110	6	82,5	6	82,5	5	68,75	481,25		481,25
*****	4	55	6	83	7	96	6	82,5	4	55	5	68,75	440	160,5	600,5
*****	4	55	6	83	6	83	5	68,75	4	55	5	68,75	412,5	160,5	573
*****		0		0	2	28	3	41,25	3	41,25	0	8	110		110
*****	4	55		0	10	138	10	137,5	6	82,5	0	30	412,5	160,5	573
*****	4	55	5	69	8	110	8	110	6	82,5	5	68,75	495		495
*****	4	55	6	82,5	7	96,25	8	110	4	55	5	68,75	467,5		467,5
*****	4	55	6	82,5	8	110	5	68,75	4	55	5	68,75	440	160,5	600,5
*****	4	55	5	68,75	7	96,25	5	68,75	5	68,75	0	26	357,5		357,5
*****	2	27,5	5	69	7	96	5	68,75	2	27,5	0	21	288,75		
*****	5	68,75	6	82,5	7	96,25	8	110	6	82,5	0	32	440	160,5	600,5
*****	10	137,5	6	82,5	8	110	6	82,5	4	55	15	5	673,75	165,2	838,95
	115	1581,75	166	2282,5	218	2997,5	182	2502,5	128	1760	78	5	12196,3	2251,7	14448

BPK

Aut

SO

FG

th

A sh

Dh